

NEL GIUGNO del 2014, Tagliani è stato confermato sindaco con il 55,6% dei voti. Nel 2009 aveva ottenuto invece il 56,7%

del governare una città».

**MA VEDIAMO** il 'pagellone'. In prima posizione assoluta il neo sindaco di Torino Chiara Appendino, esponente del Movimento 5Stelle, con il 62% dei consensi: addirittura il 7,4% in più rispetto

con le promesse, governare le difficoltà invece logora

al giorno della recente elezione. Al secondo posto il fiorentino Dario Nardella, esponente del Pd, che precede l'ex grillino Federico

due punti, e appunto Tagliani. Che condivide il terzo gradino del podio con il modenese Gian Carlo Muzzarelli, che rispetto al collega estense è tuttavia più fresco di elezione (si è insediato nel 2014) e soprattutto paga una flessione notevole, di quasi dieci pun-

2017 E 2018.

**SINGOLARE** infine il dato di Virginia Raggi, neo sindaco di Roma, precipitata in pochi mesi dal 67,9% dei voti al 44% dei consensi. Dall'autentico plebiscito, la grillina si colloca addirittura al 103° e penultimo posto in Italia.

## «No segnalazioni sui parquet rialzati Emissioni? Escluse dalle indagini»

*Acer replica punto su punto alle lamentele dei residenti del Barco*

**IN MERITO** all'articolo pubblicato domenica dal titolo 'Quando piove si alza il parquet' riguardante la questione dei 76 alloggi del Barco, già trattata ampiamente dal nostro giornale, l'Azienda Casa Emilia Romagna di Ferrara precisa: «1) I problemi manutentivi del fabbricato sono stati analizzati più volte e agli inquilini non è stato addebitato alcun costo che non dovessero sostenere (soprattutto dopo gli incontri e l'assemblea condominiale, dove sono state riviste alcune voci di spesa da stralciare). L'azienda costruttrice (come è ovvio) risponde e risponderà in futuro alle problematiche manutentive in maniera puntuale, nei termini di legge. Non ci risultano segnalazioni di parquet rialzati a causa delle piogge, ma faremo ulteriori verifiche; 2) Siamo a disposizione del

Consigliere Comunale della Lega Nord Cavicchi e lo eravamo anche prima dello "scoop" giornalistico - se non si voleva fare solo mera propaganda - per una verifica di tutto il materiale, riguardante il progetto e la realizzazione

**PRONTI A COLLABORARE**  
**«Siamo a disposizione del consigliere Cavicchi se non è mera propaganda»**

dei fabbricati in questione. Nonché per verificare la composizione della collinetta di terra presente nel giardino. E' a dir poco eccezionale il modo di fare che stiamo riscontrando: si minacciano iniziative istituzionali e legali, senza aver minimamente verificato i fatti e la documentazione! 3) Per

quanto riguarda le dichiarazioni del sedicente Ingegnere Bergami, sui malori da lui accusati e, a suo dire, causati da emissioni del fabbricato, sono state oggetto di indagini chimico-fisiche accuratissime (con spese rilevanti sostenute da Acer) che ci hanno confermato l'assoluta assenza di emissioni inquinanti o dannose per la salute degli inquilini».

**«DI QUESTI** referti - continua Acer - tutti gli assegnatari sono stati prontamente informati, per cui ci stupisce che ancora si dia credito a tali questioni. Inutile dire che Acer non si può far carico delle emissioni del vicino petrolchimico, pertanto il signor Bergami dovrà provvedere come meglio ritiene. Ricordiamo che le questioni poste da alcuni inquilini nell'articolo sono oggetto di

**Il direttore generale dei Acer Ferrara, Diego Carrara, replica agli inquilini delle case del quartiere Barco**



confronto fra Acer (in qualità di amministratore del fabbricato) e inquilini stessi, che nella prossima assemblea per l'approvazione del bilancio contiamo di chiudere con soddisfazione reciproca, tanto più che come Azienda abbiamo anche pubblicamente riconosciuto qualche problematica e qualche ritardo all'interno di questo complesso intervento costruttivo (ad esempio il cortile esterno da terminare). Tuttavia, ritenia-

mo gratuite e strumentali le critiche, le polemiche e soprattutto i toni di alcuni utenti rispetto a normali problematiche di gestione, che dovrebbero trovare la propria ordinaria sede di discussione nelle assemblee di fabbricato. Pertanto, continuiamo ad auspicare una maggiore collaborazione rispetto a quella offerta fino ad ora, soprattutto, dagli inquilini "insoddisfatti" all'interno di un contesto abitativo che può avere ottime potenzialità».